



G20 - Seconda riunione dei Ministri delle finanze e dei Governatori delle banche centrali

7 aprile 2021

CONFERENZA STAMPA



Intervento del Governatore Ignazio Visco

Buon pomeriggio,

- gli argomenti trattati nella riunione odierna sono stati la finanza sostenibile e due tematiche specifiche inerenti alla regolamentazione finanziaria.
- Per quanto riguarda la finanza sostenibile, abbiamo esaminato il piano di lavoro del Sustainable Finance Study Group (Gruppo di studio sulla finanza sostenibile), copresieduto da Cina e Stati Uniti, di cui nella riunione di febbraio abbiamo deciso la ripresa delle attività.
- Nelle ultime settimane il Gruppo ha proceduto speditamente e, su impulso della Presidenza, ha convenuto di concentrare le proprie attività per l'anno in corso su tre temi: il primo è incentrato sulla informativa (c.d. disclosure) di sostenibilità; il secondo si concentra su metriche e metodi per la classificazione e la verifica della sostenibilità degli investimenti; il terzo riguarda le modalità con cui rafforzare il contributo delle istituzioni finanziarie internazionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi.
- Il Gruppo, inoltre, svilupperà un piano di lavoro pluriennale (roadmap) sul tema della finanza sostenibile, al fine di affrontare le questioni più urgenti legate allo sviluppo sostenibile. Ciò contribuirà a individuare le attività prioritarie per il Gruppo, che si concentrerà inizialmente sulle questioni climatiche per poi affrontare il tema della sostenibilità in una prospettiva più ampia.
- I Ministri e i Governatori hanno convenuto sull'importanza di questo programma e sull'opportunità di trasformare il Gruppo di studio in un vero e proprio Gruppo di lavoro.



- In merito alla regolamentazione finanziaria, nella riunione odierna abbiamo discusso due documenti elaborati dall'FSB: un rapporto sulle misure di sostegno adottate in relazione al COVID-19 e sulle principali questioni legate ai loro sviluppi futuri; il rapporto finale sulla valutazione degli effetti delle riforme relative agli intermediari “troppo grandi per fallire”.
- Il primo rapporto mostra che nelle circostanze attuali, ancora incerte, la maggior parte delle misure di sostegno adottate in relazione al COVID-19 rimane in vigore e che, generalmente, il loro ritiro non è imminente. Le autorità tendono a ritenere che i potenziali rischi per la stabilità finanziaria connessi con una rimozione prematura delle misure di sostegno siano significativi e, comunque, maggiori di quelli derivanti da un loro ritiro tardivo.
- Noi, Ministri e Governatori, abbiamo condiviso il messaggio principale del rapporto, ossia che la persistente incertezza circa l'evoluzione della pandemia e l'andamento non uniforme della ripresa tra i vari paesi richiedono che le decisioni relative alla rimodulazione o al ritiro delle misure di sostegno tengano conto delle circostanze contingenti e siano guidate dai dati a disposizione. Tali decisioni dovrebbero essere prese con gradualità e in modo mirato, al fine di minimizzare i rischi per la stabilità finanziaria nel lungo termine.
- Abbiamo inoltre convenuto sulla necessità di continuare a coordinare a livello internazionale la risposta alla pandemia, con il supporto del Financial Stability Board (FSB), per assicurare che il settore finanziario continui a sostenere la ripresa, preservando nel contempo la stabilità finanziaria.
- Il secondo documento esaminato è il rapporto conclusivo sugli effetti delle riforme relative agli intermediari “troppo grandi per



fallire”, che aggiorna l’analisi preliminare anche alla luce dell’esperienza della pandemia.

- Il messaggio principale, condiviso da tutti noi, rimane che tali riforme stanno producendo gli effetti desiderati, riducendo l’azzardo morale e il rischio sistemico senza effetti collaterali significativi.
- Abbiamo concordato di adoperarci affinché vengano colmate delle lacune residue, che riguardano le informazioni a disposizione delle autorità pubbliche per il monitoraggio dei rischi per la stabilità finanziaria e alcuni ostacoli alla risolvibilità che ancora sussistono.
- Abbiamo inoltre convenuto sulla necessità di un approccio sistemico al monitoraggio dei rischi che si sono spostati al di fuori del sistema bancario. Siamo pertanto impegnati a rafforzare la capacità di tenuta del settore dell’intermediazione finanziaria non bancaria, sulla base dell’analisi delle turbolenze del marzo 2020 svolta dall’FSB (“Holistic Review”) e degli ulteriori approfondimenti che l’FSB condurrà durante la Presidenza italiana del G20 e in seguito.
- Siamo ora a disposizione per rispondere alle vostre domande.